



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Paolo GARGIULO**

**Giovanna PAOLANTONIO**

**Eugenio PIERNO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>199</b>	<b>03/04/2026</b>	<b>206</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13 "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" - ESERCIZIO FINANZIARIO 2026. (CON ALLEGATO)***

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a) con la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 è stato istituito il Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, e si sono, al contempo, individuati i requisiti di accesso allo stesso;
- b) la suddetta legge prevede l'assegnazione di un contributo, a valere sul suddetto fondo, ai figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso socio-educativo, scolastico e formativo;
- c) con il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13" e ss.mm.ii. si è dettata la disciplina attuativa della suddetta legge;

### **CONSIDERATO che**

- a) gli incidenti sul lavoro con esito fatale determinano e aggravano situazioni di disagio economico per i nuclei familiari, compromettendo, sovente, un adeguato percorso di vita e di sviluppo dei componenti, in particolare, di quelli più giovani, rendendone più difficoltoso l'accesso e la permanenza nei percorsi socio educativi e d'istruzione e formazione;
- b) la Regione Campania è impegnata nella promozione di concrete forme di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano, in particolare, per i componenti più giovani;
- c) ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6, il competente ufficio regionale, al fine di raccogliere le istanze di contributo dei beneficiari, pubblica un apposito avviso pubblico;

### **PRECISATO che**

- a) hanno diritto alla prestazione i figli superstiti di lavoratori/lavoratrici assicurati ai sensi del TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI - D.P.R. 1124/1965, nonchè quelli di lavoratori/lavoratrici non soggetti ad obbligo assicurativo (militari, vigili del fuoco, forze di polizia, liberi professionisti, etc.);
- b) il beneficiario deve risultare iscritto *a un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, a un corso universitario o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania, nell'anno 2026;*
- c) il beneficio riguarda i figli legittimi, legittimati, naturali, adottivi delle lavoratrici e dei lavoratori vittime di infortuni sul lavoro;
- d) in relazione al requisito dell'età, come si rileva dall'indicazione della data di nascita, per "non superiore ai 28 anni" si intende che, alla data di presentazione della domanda, il beneficiario non deve avere compiuto i 28 anni o li compia nella stessa data e per "età non superiore a 35 anni per l'ultimazione del percorso universitario" si intende che il beneficiario regolarmente iscritto a un corso di studi universitario alla data di presentazione della domanda non deve avere compiuto i 35 anni o li compia nella stessa data;
- e) per "servizio educativo per l'infanzia" si intendono i seguenti servizi: nido e micro-nido, spazio bambini e bambine, centro per i bambini e le famiglie di cui al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014. Si intendono, inoltre, gli asili nido, le Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie e agli asili nido comunali o gestite da privati in convenzione, come individuati dalla DGRC n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro";
- f) per "servizio scolastico, di ogni ordine e grado", si intendono i percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 2 della L. n. 53/2003 (scuola dell'infanzia – materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, sistema dei licei e sistema dell'istruzione e della formazione professionale- leFP), nonchè i percorsi presso gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di cui al DPCM del 25/1/2008 per il rilascio del diploma di istruzione tecnica superiore);
- g) per "Università" si intendono le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale di cui alla Legge 508/1999 e pertanto per "percorso universitario" il corso di competenza delle dette istituzioni e finalizzato al rilascio di un titolo (laurea di primo livello, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master di primo e secondo livello e dottorato di ricerca, specializzazione e perfezionamento);
- h) per "corsi di formazione professionale" si intendono:
  - i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione professionale leFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e i percorsi di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017;
  - i percorsi per il rilascio di una qualifica professionale dei sistemi regionali di formazione professionali autorizzati da una amministrazione competente;

- i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore.  
 i) per "famiglia anagrafica", ai fini della quantificazione dell'importo massimo concedibile, deve intendersi "un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune" (art. 4 D.P.R. 30/05/1989, n. 223);

**DATO ATTO** che il contributo si caratterizza come " una manifestazione di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, quale sostegno per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani. " (art. 1 LR 13/2015), a titolo di assistenza sociale ed è diretto ad agevolare l'accesso, la frequenza, la permanenza dei giovani e dei minori componenti il nucleo familiare all'interno dei percorsi socioeducativi che li riguardano, contribuendo al loro successo formativo e scolastico ed è destinato, prioritariamente, alle spese relative a tasse di iscrizione e rette di frequenza; acquisto dei libri di testo; acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); servizio mensa; abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico;

**RITENUTO di**

a) determinare il requisito di reddito secondo il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario relativo all'anno 2026;

b) stabilire che, ai fini dell'accesso al contributo, il nucleo familiare deve presentare un reddito ISEE non superiore a € 38.000,00;

c) stabilire che l'importo del contributo riconoscibile è determinato in relazione alla fascia ISEE ed al percorso formativo frequentato, come descritto nella tabella riportata di seguito:

ISEE (€)	SERVIZIO EDUCATIVO INFANZIA/ SCUOLA INFANZIA-MATERNA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA' e I.T.S.	Massimo per famiglia anagrafica
0 - 8.000	€ 3.090,00	€ 3.090,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 4.500,00	€ 9.000,00
8.001-16.000	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00	€ 7.800,00
16.001-28.000	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 3.300,00	€ 6.600,00
28.001-38.000	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00

d) stabilire che per " diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali" debba intendersi:

- in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia debba intendersi la regolare frequenza del servizio per almeno 4 mesi da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda;

- in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o ad un corso di formazione riconosciuto e leFP debba intendersi la regolare frequenza del percorso o il conseguimento del titolo nel periodo da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda;

- in caso di percorso di studio universitario debba intendersi il conseguimento di CFU/CFA o del titolo previsto, nel corso dell'anno 2026;

- in caso di percorso presso un I.T.S. la regolare frequenza del percorso o il conseguimento del titolo da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda;

e) prevedere che l'onere di comprovare i requisiti per l'accesso al contributo rimane in capo ai richiedenti il contributo, che, all'uopo, possono allegare all'istanza idonea documentazione;

f) stabilire che le domande sono ammesse a contributo tramite procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico e possono essere presentate, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto e non oltre il trentesimo giorno da tale data, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno;

- tramite PEC ;

g) stabilire che nel caso di risorse insufficienti a coprire l'importo necessario per le richieste formalmente ammissibili, viene elaborata una graduatoria dei soggetti beneficiari, che hanno presentato istanza, assumendo i seguenti criteri:

- reddito ISEE dal più basso al più alto;

- qualora si presentino casi di parità, sarà data preferenza al figlio o al minore di età inferiore;

h) stabilire che il contributo concesso, presentandosi le condizioni, possa essere erogato in un'unica soluzione in esito all'istruttoria di ammissibilità;

**RITENUTO**, altresì, al fine di dare esecuzione alla normativa in premessa e tenuto conto di quanto sopra stabilito, di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 e la modulistica ad esso allegata (Allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che la concessione e l'erogazione dei contributi sono condizionate sospensivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 e del relativo documento tecnico di gestione, nonché all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie stanziata a bilancio, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di modificare o revocare l'Avviso, anche in presenza di domande pervenute, in ragione di sopravvenute esigenze di bilancio, senza che ciò costituisca diritto al risarcimento dei danni o ad indennizzo alcuno in capo agli istanti;

**DATO ATTO** altresì che

a) il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

b) il contributo in questione non è soggetto agli obblighi di tracciabilità ai sensi del punto 4.6 della Determinazione dell'AVCP (attualmente denominata Anac) n. 4/2011;

**VISTI**

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 Maggio 2009, n. 6;

la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015

il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6

la Delibera di Giunta regionale n. 58 del 27 febbraio 2026 di approvazione del disegno di legge per il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente competente*

**DECRETA**

*per tutto quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato*

1. di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 e la modulistica ad esso acclusa (Allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare a successivi atti la concessione dei contributi e l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, previste dai documenti di programmazione finanziaria regionale;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il dott. Aniello D'Ambra matr. 19033, funzionario della UOS 206 01 02 - Politiche del Lavoro;
4. di disporre per la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
5. di disporre per la trasmissione del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Paolo GARGIULO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*